



**PROCURA DELLA REPUBBLICA**  
**presso il Tribunale di Benevento**

**COMUNICATO STAMPA**

Nella giornata odierna, a seguito di indagini coordinate dalla Procura della Repubblica di Benevento, i militari del Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Benevento, hanno eseguito un decreto di sequestro preventivo finalizzato alla confisca, anche per equivalente, di beni fino al valore di 30.000,00 euro, emesso dal Giudice per le Indagini Preliminari presso il Tribunale di Benevento nei confronti di un imprenditore casertano, provvedimento in base al quale sono stati sequestrati diciannove veicoli intestati all'indagato.

Nello specifico, la Sezione Tutela Economia del Nucleo di Polizia Economico – Finanziaria di Benevento, operando su delega della locale Procura, ha ricostruito l'illecita percezione, da parte dell'imprenditore, operante nel settore del commercio al dettaglio di autovetture, di un finanziamento per la somma di euro 30.000,00 a condizioni agevolate, ai sensi del Decreto Legge 23/2020, c.d. Decreto Liquidità.

Sulla base dell'attività investigativa svolta, consistente principalmente nell'analisi della documentazione fiscale, bancaria e contabile acquisita, in particolare, è emerso come l'imprenditore abbia ottenuto il suddetto finanziamento, rientrando tra le misure di sostegno alle piccole e medie imprese danneggiate dall'emergenza epidemiologica da Covid-19, presentando documentazione mendace in relazione al volume di affari della propria impresa.

L'uomo, peraltro, ottenuta l'erogazione del finanziamento, sfruttava in breve tempo le risorse ottenute e non provvedeva al pagamento delle rate previste nel piano di restituzione.

Sulla scorta degli elementi raccolti, dunque, il Giudice per le Indagini Preliminari del Tribunale di Benevento, condividendo la richiesta della Procura della Repubblica di Benevento, emetteva il provvedimento cautelare del sequestro preventivo del profitto del reato.

La misura oggi eseguita è una misura cautelare disposta in sede di indagini preliminari, avverso cui sono ammessi mezzi di impugnazione, e il destinatario della stessa è persona sottoposta alle indagini e quindi presunto innocente fino a sentenza definitiva.

Benevento, 30 gennaio 2024

**Il Procuratore della Repubblica**  
***dott. Aldo Policastro***